

PENSIONI DI ANZIANITA'

Accordo tra Governo e Sindacati del 23 luglio 2007 denominato: **"Protocollo su Previdenza e Lavoro"**
 Il quale modifica la **Riforma Maroni**,
 che dal 1° gennaio 2008 avrebbe comportato un aumento da 57 a 60 anni di età per poter accedere alla pensione di anzianità con 35 anni di contributi.

RIFORME A CONFRONTO

Protocollo su Previdenza e Lavoro del 23 luglio 2007

Dal 01/01/2008		Dal 01/07/2009			Dal 01/01/2011			Dal 2013 (*)		
Età minima	contributi minimi	quota	Età	contributi	quota	Età	contributi	quota	Età	contributi
58	35	95	59	36	96	60	36	97	61	36

(*)Dopo una verifica fra Governo e Sindacati nel 2012

Riforma Maroni

Dal 01/01/2008		Dal 01/01/2010		Dal 01/01/2014			
Età minima	contributi minimi	Età minima	contributi	Età minima	contributi		
60	35	61	35	62	35		

LAVORI USURANTI

Potranno andare in pensione **3 anni prima** rispetto al requisito anagrafico riportato nelle tabelle precedenti i lavoratori che fanno 3 turni con la notte, gli addetti alle linee a catena, chi svolge le attività stabilite dal decreto Salvi 1999: (lavori in galleria, ad alte temperature, ecc.), i conducenti dei mezzi pubblici pesanti. Le condizioni sono :

-**minimo 57 anni di età**

-**aver svolto lavori usuranti per almeno metà della vita lavorativa, o almeno 7 degli ultimi 10 anni nel periodo transitorio 2008-2013**

40 ANNI DI CONTRIBUTI

E confermata la possibilità di andare in pensione con 40 anni di contributi indipendentemente dall'età; inoltre si migliora la Riforma Maroni per quanto riguarda le **Finestre** di uscita, **da 2 a 4** all'anno, **dimezzando così i tempi di attesa per l'uscita.**

I NUOVI COEFFICIENTI

Servono per calcolare la pensione per chi vi andrà col sistema contributivo o misto.

La modifica degli attuali coefficienti entrerà in vigore nel 2010, nel frattempo una commissione (Gov. e Sind.) dovrà elaborare una proposta di modifica, che tenga conto: dei lavoratori precari e discontinui, (giovani) in modo che chi fa questi lavori possa avere **una pensione non inferiore al 60%** dell'ultimo stipendio.

DONNE

Si mantiene la pensione di vecchiaia a **60 anni**